Report finale PROGETTO ERASMUS “titolo”

(a cura del coordinatore del progetto e dei docenti in mobilità)

|  |
| --- |
| **Attività di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****Progetto Erasmus+ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_****RAPPORTO FINALE** |

*Si prega di inviare all’Istituto “Paolo Boselli” mail* *tois052008@istruzione.it* *con oggetto: Rapporto finale Erasmus+ (nome progetto) il presente Rapporto Finale, debitamente compilato e firmato, entro 30 giorni di calendario dalla data di conclusione della attività realizzata. La presente relazione è considerata anche quale richiesta di pagamento per eventuali spese sostenute.*

**PREMESSA**

Il progetto “………………….” si è svolto all'interno delle finalità dell’Istituto che riprendono le linee di Lisbona 2020 promuovendo l'apprendimento permanente migliorando la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione; promuovendo l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva;

**1. Informazioni generali:**

|  |
| --- |
| Nome Progetto: |

|  |
| --- |
| Nome e Cognome del partecipante: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |

|  |
| --- |
| Luogo e data dell’attività (incluso il viaggio): \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_dal \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_  |

**2. Contenuto delle Attività**

|  |
| --- |
| **Si prega di descrivere dettagliatamente le attività svolte ed i principali risultati/esiti**  |
|  |

**OBIETTIVI SPECIFICI**

Gli obiettivi specifici di **progetto** perseguiti sono:

|  |  |
| --- | --- |
| **Prima partecipazione a mobilità in progetti europei:** |  |
| sviluppo delle competenze nell’accoglienza, nell’orientamento e nel tutoraggio degli studenti - sviluppo delle proprie competenze nella formulazione del patto formativo- analisi di come queste verranno valorizzate nel contesto professionale e della coerenza con la tipologia di mobilità indicata nella domanda di ammissione-acquisizione di nuove competenze nella gestione amministrativa e contabile di progetti in partenariato transnazionale |  |
| - Definizione di obiettivi operativi specifici;- Innovatività delle Azioni strategiche messe in atto per la realizzazione degli obiettivi.- Migliorare le metodologie di accoglienza/orientamento, didattiche e/o di gestione amministrativa - innovazione degli scenari di apprendimento per rendere la scuola più adatta al mondo che cambia e garantire un’educazione “efficace e di qualità per tutti”; internazionalizzare l’educazione ampliando la conoscenza delle politiche e delle pratiche educative dei Paesi europei; sviluppare una cittadinanza attiva, responsabile e democratica per migliorare l’inclusione sociale e formare cittadine e cittadini liberi e responsabili; rendere il programma Erasmus Plus sempre più integrato nel Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto Scolasticoampliamento delle competenze manageriali dello staff dirigenziale e amministrativo in quanto agente chiave per la promozione dell’innovazione (solo per DS, F.S. e figure di staff);acquisizione e consolidamento di strategie e approcci didattici che valorizzano le relazioni interpersonali, l’empatia, la tolleranza, la diversità culturale e la co-costruzione di un clima di fiducia (“benefit mindset”);acquisizione di nuovi approcci pedagogico-didattici che pongano lo studente al centro del percorso formativo lavorando sulle competenze chiave di natura trasversale, sull’essenzialità dei saperi e sulla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;miglioramento dell'integrazione del digitale nel curriculum e l’uso delle tecnologie come strumenti per insegnare e apprendere;sviluppo di una cooperazione transfrontaliera sostenibile; presupposti per la disseminazione di buone pratiche e il supporto alla progettazione europea.Sviluppo di nuovi partenariati sul territorio regionale; spunti per la sensibilizzazione gli stakeholders (dirigenti tecnici e scolastici, docenti, genitori, associazioni, amministratori locali, ecc.) su nuove modalità organizzative degli spazi di apprendimento e disseminazione di buone pratiche; circolarità delle competenze e dei risultati del progetto per influenzare prassi innovative spunti per la creazione di una rete di relazioni professionali a sostegno della realizzazione degli obiettivi del programma Erasmus rendendole trasferibili e sostenibili attraverso: condivisione di materiali e risultati su piattaforme digitali, fruibili nel tempo; coinvolgimento dei beneficiari in qualità di “esperti” in eventi formativi (es. seminari eTwinning, incontri Erasmus+, reti territoriali, ecc.); formazione personale attraverso momenti formativi all’interno degli Istituti e la partecipazione ad altri progetti europei; possibilità di sviluppo di autoformazione grazie alle opportunità offerte dalle piattaforme europee e ad esperienze di job progettazione di attività legate all’attuazione del PTOF e PNRR con progetti didattici e sperimentazioni ispirate al Sistema scolastico osservato in merito a: BES, PCTO, Digitalizzazione, pratiche innovative* contrasto alla dispersione scolastica - didattica orientativa - valutazione didattica - valutazione di systema - misurazione della qualità del sistema scolastico

possibilità di attuare obiettivi operativi specifici in relazione a PTOF, PNRR, PDM, PCTO, organizzazione scolastica e amministrazioneInnovatività delle azioni strategiche messe in atto per la realizzazione degli obiettiviMiglioramento delle metodologie di accoglienza, di certificazione delle competenze, della valutazione, orientamento, didattiche, e/o di gestione amministrativa |  |

**PARTECIPANTI**

Il numero dei partecipanti: n…docenti,

(esempio) hanno effettuato le attività di job-shadowing; tutti provengono dai diversi gradi di scuola e da team o gruppi classe differenti, docenti di sostegno e curricoli, con competenze tecnologiche-informatiche in media di livello intermedio. Anche per il personale amministrativo si è registrata maggiore partecipazione del previsto: 4 persone con incarichi specifici connessi al coordinamento e diffusione della comunicazione (il Dirigente, il Direttore dei servizi, il primo collaboratore del Dirigente, un applicato di segreteria).

**ATTIVITA’**

Le attività si sono svolte in ….. fasi.

**Fase preparatoria**: i partecipanti hanno preso atto degli intenti, finalità, obiettivi e procedure del progetto firmando accordo di mobilità e impegno per la qualità; hanno partecipato a gruppi di studio e percorsi personali di arricchimento e approfondimento delle conoscenze informatiche, di lingua inglese, della cultura del paese ospitante.

**Attività di job shadowing**: si sono svolte nei mesi di ottobre, novembre e aprile attraverso incontri pomeridiani di formazione con i docenti partner per l'apprendimento delle conoscenze basilari su tecnologie e strumenti del Web 2.0, per creare e gestire nuovi strategie didattiche e di comunicazione; attività in classe con docenti e studenti partner per la realizzazione di lezioni interattive e produzione di learning object. Durante queste attività i partecipanti hanno avuto modo di conoscere la struttura organizzativa, didattica e metodologica di tutto l'istituto, facendo esperienza anche di buone pratiche non strettamente legate all'uso delle tecnologie.

**Attività successive**: i docenti hanno progettato e attivato percorsi didattici con i colleghi e gli studenti sull'insegnamento delle tecnologie; percorsi di tutoring ai colleghi del gruppo classe e/o dipartimento. Alcuni docenti hanno messo in pratica anche le altre pratiche metodologiche apprese durante le mobilità come il Project based learning.

I risultati registrati si riferiscono soprattutto all'incremento della motivazione e partecipazione degli studenti alle attività di classe. Si registra la produzione di numerosissimi learning objects e blog di classe. I risultati relativi agli apprendimenti, sommariamente positivi, potranno essere rilevati soltanto alla fine del mese di giugno dopo gli scrutini, e negli anni successivi al progetto come previsto.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

report scritti delle riunioni effettuate dai docenti, dai questionari compilati

risultati (in ambito linguistico, tecnologico, metodologico, altro)

metodologia

 **IMPATTO PER L’ISTITUTO e SVILUPPI INTERNI**

Ciascun docente dovrà Indicare l’impatto sull’innalzamento dei livelli d’apprendimento, sull’organizzazione didattica e organizzativa, nonchè i risultati attesi dagli studenti con riferimento agli **OBIETTIVI SPECIFICI di progetto sopra indicati**

………

## PARTNER

Enti/scuola partner

## VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta attraverso ( somministrazione di questionari, tabulazione dei risultati - analisi degli stessi)

Sono stati misurati:

i livelli di conoscenza della lingua inglese e delle competenze tecnologiche all’inizio e alla fine del progetto;

il gradimento dei corsi in fase di preparazione; il gradimento sulle attività di mobilità;

il gradimento, la partecipazione, le conoscenze acquisite dagli studenti coinvolti il parere dei genitori degli studenti coinvolti

il parere dei coordinatori e dirigenti scolastici delle scuole coinvolte

## ORGANIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA’

## ACCORDI

## ATTIVITA’ PREPARATORIE

(indicare eventuale attività preparatoria)

## DIFFICOLTA’ INCONTRATE

## PROFILO DEI DOCENTI PARTECIPANTI

Tutti i partecipanti effettuavano per la prima volta una mobilità per l’apprendimento offerta dal programma Erasmus plus.

I docenti partecipanti provenivano da …………

 competenze tecnologiche e linguistiche dei partecipanti ……………….

**RISULTATI**

La fase preparatoria ha sviluppato:

La fase di mobilità ha sviluppato:

Nella fase successiva intende sviluppare:

* collaborazioni,
* partecipazione a commissioni,
* disponibilità ad ore di insegnamento al serale,
* incontri peer to peer con i docenti del corso serale
* altro (specificare)…………………………………………………………

Ove possibile, allegare un report fotografico

Luogo, data

 Firma

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA’**

Le attività preparatorie sono state organizzate dal Dirigente scolastico, dal coordinatore di progetto

Queste attività si sono svolte entro il 30 novembre.

Gli incontri di preparazione hanno avuto in particolar modo la finalità di

La metodologia utilizzata è stata

Gli incontri di preparazione sono avvenuti in gruppi eterogenei. Gli argomenti sono stati concordati con il Dirigente e il coordinatore di progetto. La conoscenza della scuola partner e dell’ambiente socio-culturale di accoglienza è avvenuto in modalità autonoma e personale per poi essere condiviso tramite l’uso delle tecnologie con il gruppo durante gli incontri di preparazione.

Le attività di mobilità sono state concordate via mail dai coordinatori e tutor di progetto: il coordinatore del nostro istituto ha esplicitato gli obiettivi specifici e suggerito alcune attività correlate, il coordinatore della scuola ospitante ha definito il calendario orario e la suddivisione delle attività. Il primo giorno i gruppi sono stati ricevuti in orario pomeridiano dal coordinare e dal Dirigente della scuola ospitante per una visita ai locali scolastici e la spiegazione dell’organizzazione dell’istituto. In particolar modo è stato spiegato il sito scolastico, i blog di classe e i regolamenti e le infrastrutture attraverso i quali avviene l’interazione tra studenti, tra studenti e docenti, tra docenti e insegnanti; le finalità, gli obiettivi specifici, metodologie, strategie e strumenti della didattica 2.0. Durante le ore antimeridiane i gruppi hanno seguito le lezioni in classe osservando come i docenti e gli alunni svolgono le attività scolastiche; nella seconda parte della mattinata o in orario pomeridiano i gruppi partecipanti in aula computer hanno fatto pratica degli strumenti appresi (app, drive, software, blog, … ). I gruppi di docenti hanno anche partecipato ad attività con la scuola dell’infanzia di scambio interculturale e altre attività d’istituto non correlate all’insegnamento con le tecnologie (tutoring fra alunni grandi e piccini, progetto “Cohoperation” partenariato strategico tre scuole). Durante la settimana di mobilità i gruppi di docenti hanno avuto modo di interagire con diversi docenti e personale (logopedista e psicologa) della scuola ospitante ricevendo e scambiando informazioni sulla gestione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Numerose attività culturali sono avvenute in compagnia dei docenti della scuola ospitante in orario extrascolastico rinforzando l’appartenenza alla comunità educante europea.

# METODOLOGIA

Tutte le attività sono state valutate con questionari:.

# IMPATTO

L’impatto sui partecipanti sulle scuole e sugli studenti ha avuto un aspetto pratico, uno pedagogico ed uno sociale:

-l’uso delle tecnologie hanno migliorato i tempi e la qualità della comunicazione, hanno divulgato l’accesso a maggiori informazioni organizzative e risorse didattiche, ha abbreviato la distanza che spesso si crea fra scuola, studenti e famiglie; il progetto ha diffuso un senso di curiosità in gran parte del collegio, i docenti del team dei partecipanti e il reparto amministrativo ha condiviso molte delle attività svolte dai partecipanti apprezzandone le qualità, riconoscendone il valore ed esprimendo il desiderio di partecipare in una prossima occasione.

* gli alunni hanno lavorato e partecipato con maggior motivazione, secondo le modalità che essi accettano più volentieri diventando creatori di contenuti da condividere, tali risultati determinano anche la diminuzione della dispersione scolastica;
* una didattica tramite l’interattività dei device digitali consente di agire contro le disuguaglianze perché favorisce la didattica inclusiva nel rispetto dei ritmi di ciascuno e stili cognitivi ed ha fornito numerose situazioni per affrontare e comprendere il fenomeno del cyber bullismo insieme anche alle famiglie degli studenti per i quali sono stati organizzati materiali e incontri informativi. ([http://www.istitutogiovagnoli.gov.it/sites/default/files/cyberbullismo.pdf)](http://www.istitutogiovagnoli.gov.it/sites/default/files/cyberbullismo.pdf%29)

# COLLABORAZIONE

Le scuole partner hanno avuto modo di dialogare per reperire informazioni concrete (regolamenti, gestione della classe, piano d’inclusione, didattica per unità d’apprendimento e project based learning) atte al miglioramento dei sistemi di istruzione, scambiando informazioni riguardo l’aspetto organizzativo e didattico, riconoscendo i punti di forza e di debolezza. Le buone pratiche di ciascun istituto sono state messe in campo per alzare il livello dei risultati dell’educazione in Europa incentivando i sistemi di apprendimento durante tutto l’arco della vita.

# VALORE AGGIUNTO

Il progetto ha permesso di acquisire ai partecipanti

metodologia

# DIFFUSIONE

Il Collegio docenti è stato informato dell’andamento del progetto dal coordinatore e dal Dirigente scolastico in fase intermedia (……data………) e in fase finale (…data……………) con la proiezione e spiegazione dei siti e del materiale di progetto.

Tutto il materiale inerente al progetto è pubblico sul sito d’istituto alla pagina e allegato file: ………………………..

# PRODOTTI

Indicare i prodotti realizzati

SI RICORDA

Al rientro da ogni mobilità tutto il gruppo partecipante si riunisce con il coordinatore e il Dirigente scolastico per condividere, monitorare e valutare le attività svolte o in fase di svolgimento.

La rendicontazione finale è avvenuta in sede di Collegio Docenti, il Consiglio d’Istituto e il Comitato di valutazione è stato messo al corrente dei risultati e dei materiali prodotti.

Post mobilità il report e le immagini saranno visionabili sul sito web dell’IIS Boselli

Alla fine di ciascuna mobilità ogni gruppo redige un dettagliato report e condivide in plenaria e in presenza del Dirigente e del Coordinatore l’esperienza vissuta.

**Ogni docente redige un piano progettuale di insegnamento con le tecnologie con competenze, obiettivi, tempi e attività da attivare con il proprio gruppo classe e team docenti.** I progetti di ciascun docente saranno visibili nella pagina dedicata del

sito web ……………

## MONITORAGGIO

Tutte le attività svolte e i prodotti realizzati sono stati continuamente monitorati e supportati dal Dirigente scolastico e dal coordinatore di progetto, dal docente tutor della scuola ricevente grazie ad una comunicazione trasparente efficace ed immediata in modalità blended